

**REGIONE PIEMONTE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 aprile 1995  
Sede legale: Via Pio VII n. 9 – 10135 TORINO – PARTITA IVA 07176380017

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 114 DEL 29.10.2020

**AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO  
LIBERO PROFESSIONALE (AI SENSI DELL’ART. 7, COMMA 6,  
D.LGS. 165/2001 E SS.MM.II.) PER L’ATTRIBUZIONE DEL RUOLO DI  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI (RPD)**

**SCADENZA: 17.11.2020**

IL DIRETTORE GENERALE DI ARPA PIEMONTE

Al fine di dare adempimento a quanto previsto dal **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Preso atto del rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 7, comma 6, lettera b), del D.lgs. 165/2001, avendo accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne disponibili tramite l’avviso di selezione interna di cui al Decreto del Direttore Generale n. 37 del 26/04/2018, avente esito negativo;

**RENDE NOTO**

che è indetto pubblico avviso al fine di conferire un incarico libero professionale di prestazione d’opera (ai sensi dell’articolo 7, comma 6, D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.) della durata di un anno, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi, per l’attribuzione del ruolo di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

\*\*\*\*\*

**Art. 1**

**Requisiti richiesti**

Possono partecipare all’avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

**A) Requisiti generali:**

1. Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
2. Godere dei diritti civili e politici;
3. Idoneità fisica all'impiego;
4. Non essere stato dispensato né destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e non trovarsi in stato di interdizione legale o temporanea dai Pubblici Uffici;
5. Non avere procedimenti penali in corso, né aver riportato condanne penali, anche non definitive, né essere stato sottoposto a misure di prevenzione, misure di sicurezza detentiva, arresto obbligatorio in flagranza o libertà vigilata, impeditivi, ai sensi della normativa vigente, della costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 c.p. e dall'art. 15 della legge n. 327/1988;
6. Non essere inibito per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
7. Non trovarsi nelle condizioni di conflitto di interessi, ovvero di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D.lgs. 8 aprile 2013.

#### **B) Requisiti specifici:**

1. Essere in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica/magistrale equiparata ai sensi della normativa vigente, in materie giuridico-economiche e/o tecnico-informatiche;
2. Conoscenza specialistica dell'applicazione della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica, opportunamente documentata e rilevabile dall'esperienza professionale attestata nel curriculum (master universitari, corsi di aggiornamento e professionali, certificazioni, esperienze maturate, rapporti con l'Ufficio del Garante, ecc);
3. Esperienza, almeno quinquennale, in materia di protezione dei dati personali sia sotto l'aspetto giuridico che sotto quello informatico;
4. Elevata capacità di analisi dei processi e capacità documentata di assolvere alle funzioni inderogabili di cui all'articolo 39 del Regolamento U.E. 2016/679. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

### **Art. 2 Attività e funzioni del Responsabile della protezione dei dati (RPD)**

Il RPD svolge un ruolo chiave nel promuovere la cultura della protezione dei dati all'interno dell'Agenzia e contribuisce a dare attuazione a elementi essenziali del Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) quali i principi 3 fondamentali del trattamento, i diritti degli interessati, la protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per

impostazione predefinita, i registri delle attività di trattamento, la sicurezza dei trattamenti e la notifica e comunicazione delle violazioni di dati personali.

In ottemperanza all'art. 39, comma 1, del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile DPO è incaricato almeno dei seguenti compiti:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relativi alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) cooperare con l'autorità di controllo;
- d) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Reg. UE 2016/679, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- e) predisporre, gestire e aggiornare in collaborazione con le Strutture dell'Agenzia, il Registro dei trattamenti;
- f) fornire supporto alla revisione delle informative al trattamento dati ed al consenso informato al fine di conformarle alle prescrizioni del Regolamento;
- g) fornire supporto alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e vigilanza sullo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento;
- h) svolgere attività di indirizzo, consulenza e formazione al personale dell'Agenzia ed in particolare al titolare e ai responsabili di trattamenti dati nominati ai sensi dell'attuale Codice della Privacy;
- i) svolgere le funzioni comunque assegnate dalla normativa al tempo vigente.

Oltre ai precedenti, il Responsabile DPO svolge tutte le ulteriori attività utili e necessarie al conseguimento efficace ed ottimale dei compiti propri dell'incarico.

Nell'eseguire i propri compiti il responsabile della protezione dei dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento degli stessi, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

L'incaricato dovrà rapportarsi con il Direttore Generale di Arpa Piemonte e svolgere la propria attività in coordinamento con i responsabili trattamento dati dell'Agenzia, al fine di assolvere a tutti gli adempimenti imposti dalla vigente regolamentazione di cui al Regolamento UE 2016/679.

Alla fine di ogni semestre l'incaricato dovrà trasmettere al Direttore Generale un'apposita relazione di rendicontazione delle attività svolte e programmate.

L'incaricato dovrà comunicare immediatamente l'insorgere di eventuali situazioni di conflitto di interessi dopo l'instaurazione del contratto di lavoro.

### **Art. 3**

#### **Modalità, durata e corrispettivo dell'incarico**

L'incarico sarà conferito nella forma di contratto libero-professionale autonomo (abituale o occasionale) per la durata di un anno, eventualmente prorogabile, a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività espressamente indicata nel contratto individuale di incarico.

Nel contratto di incarico verranno riportati e precisati gli obblighi, i termini e le condizioni relativi alla prestazione richiesta. Qualora l'incaricato sia dipendente di altra amministrazione pubblica, soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

L'attività del RPD richiede la presenza presso la sede centrale e/o le sedi decentrate di Arpa Piemonte per almeno n. 20 giornate lavorative l'anno da calendarizzare con l'Agenzia, oltre al supporto consulenziale da fornirsi anche da remoto con riscontri in tempi brevi e predeterminati ai richiedenti / interessati.

Inoltre, nel caso di attività ispettive promosse dall'Autorità di controllo/Garante, l'incaricato dovrà assicurare la propria presenza presso la sede aziendale in concomitanza con l'inizio dell'attività ispettiva medesima.

La sottoscrizione del contratto di incarico in nessun caso costituirà vincolo di subordinazione e non costituirà rapporto di lavoro dipendente, bensì prestazione di lavoro autonomo relativo allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico.

Per le prestazioni di cui al presente incarico è previsto un corrispettivo complessivo annuale pari ad euro 10.000,00 (oneri professionali ed IVA nelle forme di legge esclusi), erogato in due rate semestrali pari al 50% del totale, a seguito di emissione di fatture e/o previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali.

Tale importo è comprensivo di tutti gli onorari, indennità, spese, diritti, rimborsi, trasferte ed ogni altro costo; pertanto il professionista non avrà diritto ad alcun altro compenso per l'adempimento dell'incarico né per le spese ad esso relative. Il pagamento avverrà previa acquisizione delle relazioni semestrali di rendicontazione delle attività trasmesse dall'incaricato al Direttore Generale legali e vistate dal responsabile del Dipartimento Affari amministrativi e personale per attestazione di conforme esecuzione.

### **Art. 4**

#### **Presentazione della domanda, termini e modalità**

Per la partecipazione alla selezione gli aspiranti devono far pervenire, **entro il termine perentorio di 15 giorni**, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito internet dell'Arpa Piemonte (<http://www.arpa.piemonte.it/lavora-con-noi/concorsi>), apposita domanda redatta su carta semplice (ai sensi della legge 370/1988) utilizzando il modello allegato al presente avviso, indirizzata ad Arpa Piemonte, via Pio VII n. 9, 10135 Torino, con la seguente modalità:

**Tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:**  
**protocollo@pec.arpa.piemonte.it**

Eventuali domande trasmesse da casella di **posta elettronica non certificata (e-mail) non verranno prese in considerazione.**

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati deve avvenire con le modalità evidenziate tassativamente entro la scadenza del presente avviso di selezione; a tal fine farà fede la data di invio certificata dal gestore nella stessa PEC.

Sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificazione rilasciata da un certificatore accreditato;

oppure

2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (vedasi Circolare DFP 2/2010 in merito alla necessità di firma autografa o digitale in caso di domanda concorsuale inviata via PEC).

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, sono tassative e non sanabili.

La **PEC** di trasmissione della domanda dovrà avere quale oggetto: **“AVVISO CONFERIMENTO INCARICO DPO”**, seguito dal **cognome e nome** del candidato.

**L'Arpa Piemonte non assume alcune responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura.**

L'invio della domanda con le suddette modalità equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative all'avviso pubblico di cui al presente bando da parte di Arpa Piemonte nei confronti del candidato.

Le domande inviate via PEC ad altra casella di posta elettronica certificata di Arpa Piemonte diversa da quella sopra segnalata non verranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti oltre i termini di scadenza del presente avviso è priva di effetto.

**B) Presentazione della domanda direttamente presso il protocollo di Arpa Piemonte, via Pio VII n. 9, 10135 Torino, negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, ore 9.00-12.00 e 14.00-15.30**

Sulla busta sigillata dovrà essere riportato l'oggetto: **“AVVISO CONFERIMENTO INCARICO RPD”**, seguito dal **cognome e nome** del candidato.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato.

Il candidato deve, inoltre, impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, sollevando l'Agenzia da ogni responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo indicato.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti all'incarico devono indicare, sotto la propria responsabilità, i dati richiesti nel modello allegato al presente avviso (Allegato 1), tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

L'Agenzia si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso.

### **Documentazione da produrre in allegato alla domanda**

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare curriculum formativo professionale in formato europeo, redatto in carta semplice, datato, firmato e riportante in calce la seguente dicitura: "ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali relative alle false dichiarazioni, si dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum corrispondono al vero".

Nel curriculum andranno evidenziati i titoli conseguiti, gli incarichi ricoperti, ogni altra attività scientifica e didattica eventualmente esercitata, nonché le attività professionali, in ambito identico a quello del presente avviso, in cui siano indicate con precisione, e non genericamente, le attività svolte e tutti gli altri titoli che i concorrenti ritengano opportuno presentare agli effetti del presente conferimento di incarico.

Il curriculum vitae deve contenere specifico riferimento all'eventuale comprovata conoscenza ed esperienza della normativa, giurisprudenza e prassi in materia di privacy e di sicurezza informatica, dimostrata con produzione in allegato e/o con autocertificazione di eventuali:

- Pubblicazioni;
- Docenze;
- Attestati di partecipazione a master, corsi di aggiornamento e professionali;
- Certificazioni relative ad incarichi di esperto privacy o di responsabile DPO (con elenco dei medesimi) ricevuti ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- Consulenze ed attività formative in qualità di docente specificando oggetto, durata e committente dell'incarico;
- Esperienza nell'attività difensiva e di impugnazione di atti e provvedimenti emessi a seguito di attività ispettiva dell'Ufficio del Garante.

In caso di autocertificazione dovranno specificarsi i dati ed il contenuto del certificato originale (ad esempio per titoli di studio: natura giuridica, pubblica o privata, della scuola/istituto dove lo stesso è stato conseguito, data di conseguimento e risultato; per i corsi: periodo e durata anche in termini orari, eventuale esame finale e risultato, ente organizzatore, ecc).

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato al quale verrà conferito l'incarico autorizza l'Agenzia a pubblicare sul sito internet il proprio curriculum.

I candidati dovranno inoltre allegare fotocopia di valido documento di identità.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ferme restando le sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci e per falsità in atti stabilite dall'art. 76 del D.P.R. citato, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade da qualunque beneficio eventualmente conseguito in seguito a provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

### **Art. 5** **Valutazione dei titoli e delle domande**

I titoli e le domande saranno oggetto di valutazione da parte del Direttore Generale di Arpa Piemonte o suoi delegati. Verrà effettuata una verifica dei requisiti richiesti all'articolo 1 ed una valutazione comparata del curriculum di carriera e professionale di ogni candidato in rapporto all'incarico da ricoprire, attribuendo un giudizio complessivo fino ad un massimo di 100 punti che terrà conto principalmente dei seguenti elementi/criteri:

- a) Qualificazione professionale (fino a 30 punti);
- b) Attitudini e/o esperienze risultanti dal curriculum e da eventuali allegati già maturate per le attività oggetto del presente bando (fino a 20 punti);
- c) Padronanza delle norme e delle procedure amministrative vigenti nel settore del trattamento dei dati nella pubblica amministrazione e dei principi di sicurezza dei sistemi informativi (fino a 20 punti);
- d) Conoscenza specialistica dell'applicazione della normativa sulla privacy e sulla sicurezza informatica (fino a 20 punti);
- e) Altri elementi di giudizio ritenuti rilevanti (fino a 10 punti).

Con riferimento alle candidature ritenute maggiormente aderenti al profilo ricercato, il Direttore o suoi delegati hanno facoltà di procedere all'effettuazione di un colloquio informativo, con le modalità e tempistiche ritenute più opportune (tramite audizione o telefonicamente), finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato.

La mancata partecipazione all'eventuale colloquio ovvero la non reperibilità telefonica verrà considerata quale rinuncia alla candidatura.

La predetta procedura non prevede la formazione di una graduatoria, ma solo l'individuazione del professionista ritenuto maggiormente idoneo al conferimento dell'incarico.

### **Art. 6** **Disposizioni finali**

La partecipazione al presente comporta, da parte degli aspiranti, l'accettazione senza riserve di tutte disposizioni, precisazioni e prescrizioni in esso contenute.

Il presente avviso (con il relativo modello di domanda Allegato 1) verrà pubblicato sul sito internet istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo: <https://www.arpa.piemonte.it/>



L'avviso e il modulo di domanda saranno disponibili altresì nella sezione Lavora con noi / Concorsi del sito all'indirizzo: <https://www.arpa.piemonte.it/lavora-con-noi/concorsi>.

Si informa che il trattamento dei dati personali dei partecipanti verrà effettuato da Arpa Piemonte nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003, e sarà unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è la dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali di Arpa Piemonte, Dott.ssa Rossella Orsogna.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Dipartimento Affari Amministrativi e Personale - Ufficio Affari Generali e Legali:

- Rossella Orsogna, tel. 011-196.80.154, [rossorso@arpa.piemonte.it](mailto:rossorso@arpa.piemonte.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
ARPA PIEMONTE  
Ing. Angelo ROBOTTO